



Comune di Fiorenzuola

FIORENZUOLA
sostenibile

**Laboratorio Progetti
per Fiorenzuola Sostenibile
Forum Agenda 21 Locale**

RISULTATI E PROGETTI PILOTA

Giugno 2008

**Progettazione Partecipata
per una miglior qualità della vita
a Fiorenzuola**

**Nuove prospettive sui temi di
sostenibilità ambientale, sociale
ed economica**

Idee e confronto intersettoriale





Laboratorio Progetti
Per Fiorenzuola Sostenibile
Agenda 21 Locale



Segreteria Tecnica Progetto Fiorenzuola Sostenibile

Progetti per Fiorenzuola Sostenibile

C/o Assessorato Ambiente - Comune di Fiorenzuola

Tel. 0523.989233

e-mail: fiorenzuolasostenibile@comune.fiorenzuola.pc.it
ambiente@comune.fiorenzuola.pc.it

www.comune.fiorenzuola.pc.it

www.comune.fiorenzuola.pc.it/visualizza.asp?idnb=125

Consulenza tecnica per l'impostazione,
facilitazione e report del
Laboratorio Progetti per Fiorenzuola Sostenibile



Facilitatori dei Workshops:

Walter Sancassiani
Elena Frascaroli
Andrea Modesti
Luana Ceranovi

Hanno collaborato:

Gianpietro Pucciariello
Anna Venegoni – visual designer e supporto alla progettazione.

Giugno 2008

INDICE

Il progetto Fiorenzuola Sostenibile. Perché?	3
Le tappe di lavoro e la metodologia	4
Cosa è stato ideato e progettato	6
Sintesi progetti	
Chi ha partecipato e co-progettato	7
Partecipanti nei gruppi di lavoro	
Scenari ed Idee per Fiorenzuola	9
Gli scenari futuri per Fiorenzuola Sostenibile	
Valutazioni dei partecipanti	12
Dalle Idee ai Progetti pilota per Fiorenzuola Sostenibile	14
I Progetti per la Qualità e la Coesione Sociale	
• Indovina chi viene a Cena? Progetto interculturale.	
I Progetti di Promozione territoriale ed economica	
• Servizio "Ponte Lavoro Imprese-Giovani".	
I Progetti per la Qualità Ambientale del territorio	
• Interventi di promozione della mobilità-ciclo-pedonale.	
• Nuova segnaletica per una mobilità ciclo-pedonale.	
Allegati	39
Documenti internazionali per la sostenibilità ambientale, economica, sociale.	
• Aalborg Commitments Campagna Europea Città Sostenibili.	
• Agenda 21 ONU - 40 Capitoli d'azione.	

Il progetto Fiorenzuola sostenibile. Perché?

Integrazione delle politiche

La complessità e l'interdipendenza dei problemi attuali e degli scenari sociali, ambientali ed economici futuri richiedono risposte integrate e coordinate, con soluzioni di varia natura: tecnologiche, economiche, sociali, istituzionali, culturali, normative - e contributi diversificati, dagli enti pubblici, dalle imprese e dalla società civile, su scala locale e globale.

Questi sono i presupposti di un nuovo percorso intersettoriale del Comune di Fiorenzuola, cittadina di ca. 15.000 abitanti, avviato a Maggio 2007 con il Laboratorio di progettazione partecipata, in coerenza con i documenti e gli obiettivi strategici più recenti per lo sviluppo sostenibile dell'Onu - come l'Agenda 21 e la Dichiarazione del Nuovo Millennio - e dell'Unione Europea - Libro Bianco per la Governance e la Campagna Europea Città Sostenibili.

Partecipazione progettuale Sussidiarietà e responsabilità diffuse

I cambiamenti passano dai progetti, i progetti dalla partecipazione. I progetti nuovi passano tuttavia da nuove modalità di coinvolgimento, nuovi strumenti di partecipazione e dalla responsabilità di ogni soggetto, organizzato o come singolo cittadino che vive sul territorio comunale, per tradurre coerentemente principi di sussidiarietà, collaborazione, partenariato, progettualità diffusa.

Responsabilità Ambientale Sociale diffuse per l'innovazione pubblica e privata

Con questo Progetto di Laboratorio di progettazione partecipata in attuazione dell'Agenda 21 Locale, il Comune di Fiorenzuola ha promosso un percorso di miglioramento continuo delle politiche locali verso una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica per i prossimi anni con nuove modalità di governance.

Il Laboratorio di progettazione partecipata – Agenda 21 mira a:

- Realizzare progetti e azioni che riescano a combinare conservazione delle risorse ambientali, dinamismo economico e innovazione sociale. In sintesi sviluppo sostenibile duraturo.
- Favorire l'ascolto, il confronto, il dialogo tra i diversi soggetti in modo nuovo, stimolando non solo l'elenco delle criticità ma pure l'individuazione di soluzioni concrete e innovative con impegni co-responsabili di ogni soggetto coinvolto.
- Promuovere nuovi progetti in partenariato che diano soluzioni a problemi esistenti dal punto di vista ambientale, sociale ed economico e che, parallelamente, permettano di sviluppare le conoscenze e le competenze progettuali dei vari soggetti organizzati e dei cittadini interessati.

Il risultato atteso è favorire uno sviluppo capace di migliorare la qualità della vita per un territorio responsabile e innovativo pronto ad affrontare nuovi scenari da protagonista, sia nel "cosa" che nel "come fare".

Nuove competenze sul territorio Qualità della vita, dei servizi e del territorio

Questi nuovi obiettivi presuppongono alcune sfide per tutti i soggetti del territorio.

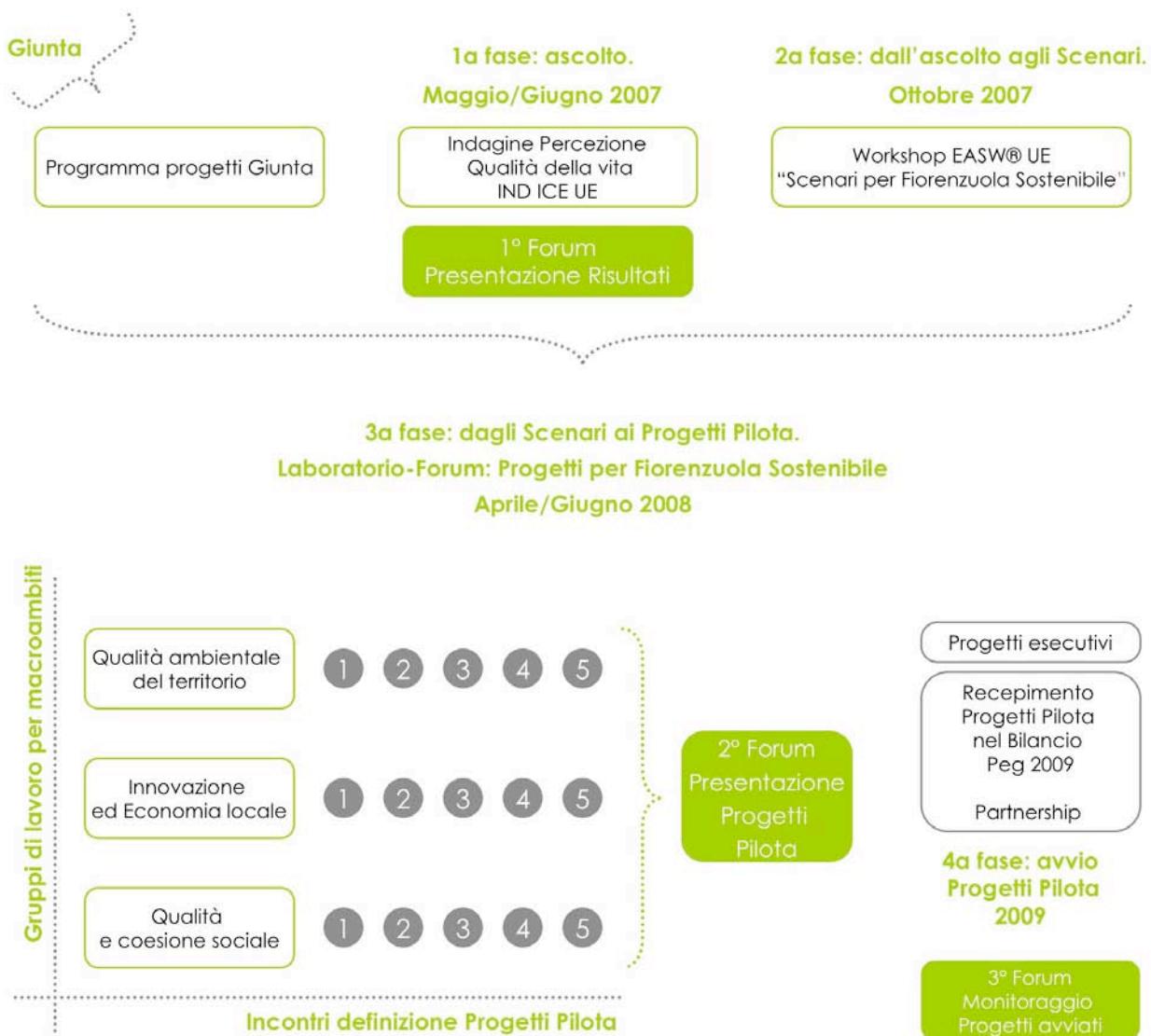
Per gli amministratori e i funzionari, occorre passare da politiche di settore ad un approccio intersettoriale verso i problemi e le soluzioni; nei rapporti con la cittadinanza, andare oltre la classica consultazione, verso percorsi più partecipativi.

Per le imprese, si tratterà di assumere una responsabilità sociale e ambientale con nuovi strumenti gestionali necessari per cogliere nuove opportunità.

Per l'associazionismo e la cittadinanza, la sfida è maturare un comportamento che superi la protesta e la delega per passare alla proposta; dagli slogan semplificatori a progetti concreti e fattibili che tengano conto di costi/benefici diffusi.

Il tutto per sviluppare le conoscenze, le capacità e le competenze dei vari attori sociali, economici e istituzionali e della cittadinanza attiva.

Le tappe di lavoro e la metodologia



Laboratorio Progetti per Fiorenzuola Sostenibile Agenda 21 Locale – 3° fase

La 3° fase del Forum Agenda 21 Locale è stata incentrata su un approccio di "A21L per progetti pilota", ossia una nuova modalità che mira da un lato ad "accorciare" i tempi medio-lunghi di questo strumento di governance multi-settoriale e dall'altro a consentire ai partecipanti di scegliere ed elaborare dei progetti.

Non solo delle indicazioni d'intervento ma progetti maggiormente dettagliati e approfonditi e, quindi, con maggiori possibilità di fattibilità rispetto a modalità di elaborazione semplificate, che portano inevitabilmente a rimandare a successive fasi di elaborazione e attuazione con tempi lunghi.

In questo caso le tappe di lavoro hanno previsto le seguenti attività e tempi:

Ascolto del territorio:

Indagine sulla percezione della qualità della vita con interviste telefoniche a 400 famiglie rappresentative di tutto il territorio comunale utilizzando una metodologia dell'Unione Europea (Indicatore 1 ICE) su vari ambiti (servizi, territorio, partecipazione, cultura, ambiente, economia locale, sicurezza) (Giugno 2007).

Scenari e idee per Fiorenzuola

Workshop multi-settoriale per elaborare scenari di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, con l'elaborazione di 18 piste di lavoro e 5 priorità (Ottobre 2007).



Comunicazione

- La creazione di un logo per il Laboratorio progetti e la comunicazione dell'iniziativa ai cittadini tramite un portachiavi-agenda ed una cartolina di invito alla partecipazione.
- La creazione di una pagina web dedicata al Laboratorio di progettazione partecipata all'interno del sito del Comune di Fiorenzuola (Link: home page sito, indirizzo: http://www.comune.fiorenzuola.pc.it/vi_sualizza.asp?idnb=125).

Dalle idee ai Progetti Pilota

- Un Laboratorio di progettazione partecipata con 3 gruppi di lavoro tematici settoriali articolato in 5 incontri in 3 mesi, con l'elaborazione di 4 progetti pilota, con metodo PCM-Quadro Logico, adattato al contesto (Aprile – Giugno 2008).
- Un Forum finale dei risultati (Giugno 2008).



**Indovina
chi viene a
cena?
Progetto
Interculturale**



Gruppo Qualità e coesione Sociale – Obiettivi

- Creare uno spazio fisico di dialogo e confronto fra vecchi e nuovi fiorenzuolani.
- Favorire la comprensione del ruolo dei cittadini stranieri presenti a Fiorenzuola.
- Considerare gli stranieri cittadini come gli altri, con diritti e doveri specifici.
- Potenziare ed incrementare i servizi esistenti per fronteggiare l'aumento della immigrazione.
- Sensibilizzare i fiorenzuolani sul tema immigrazione.
- Creare uno spazio destinato a tutta la cittadinanza che diventi un luogo fisico di aggregazione, in cui favorire l'integrazione attraverso la realizzazione di momenti formativi ed informativi destinati a tutta la popolazione che si trova a Fiorenzuola (stranieri e locali).

**Servizio
"Ponte Lavoro
Imprese-Giovani"**



Gruppo Economia ed Innovazione Locale – Obiettivi

- Favorire una migliore conoscenza tra domanda e offerta di lavoro dei giovani e delle imprese di Fiorenzuola.
- Qualificare le reciproche aspettative in termini di condivisione dei descrittori di competenze richieste e offerte e di comportamento organizzativo richiesto e percepito.
- Costruire un servizio che faciliti e supporti i servizi di incontro di Centro per l'Impiego, di socializzazione al lavoro di "Tutor" Agenzia Formativa e di fornitura da parte delle agenzie di lavoro interinale.
- Monitorare periodicamente i bisogni e le competenze richieste dalle imprese di Fiorenzuola.
- Definire e proporre forme di bilancio di competenze semplificati, ma formalizzati e certificabili al servizio delle imprese.
- Supportare le Imprese nell'analisi di fabbisogno formativo e prevedere attività formative specifiche sulle competenze richieste.

**Interventi di
promozione della
mobilità
ciclo-pedonale**



**Nuova
segnaletica per
una mobilità
ciclo-pedonale**

Gruppo Qualità Ambientale del Territorio – Obiettivi

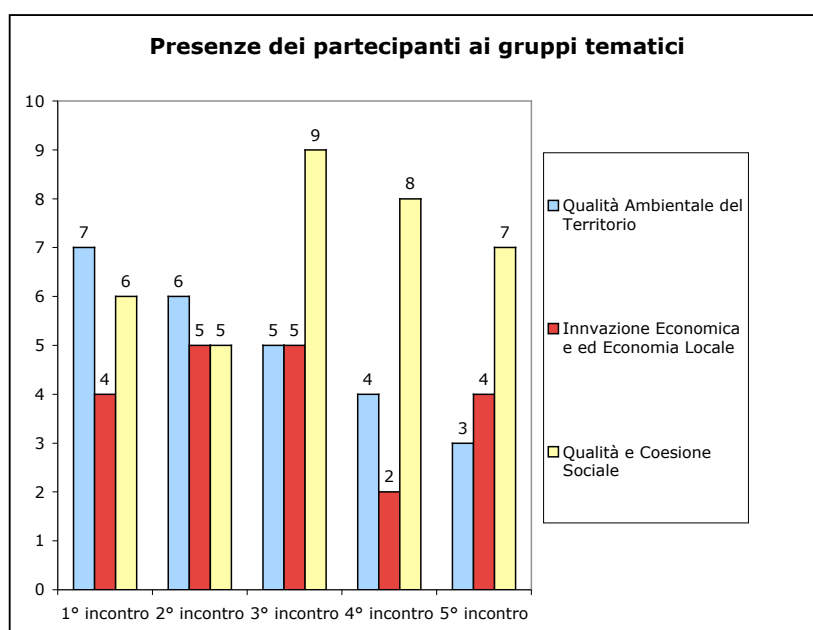
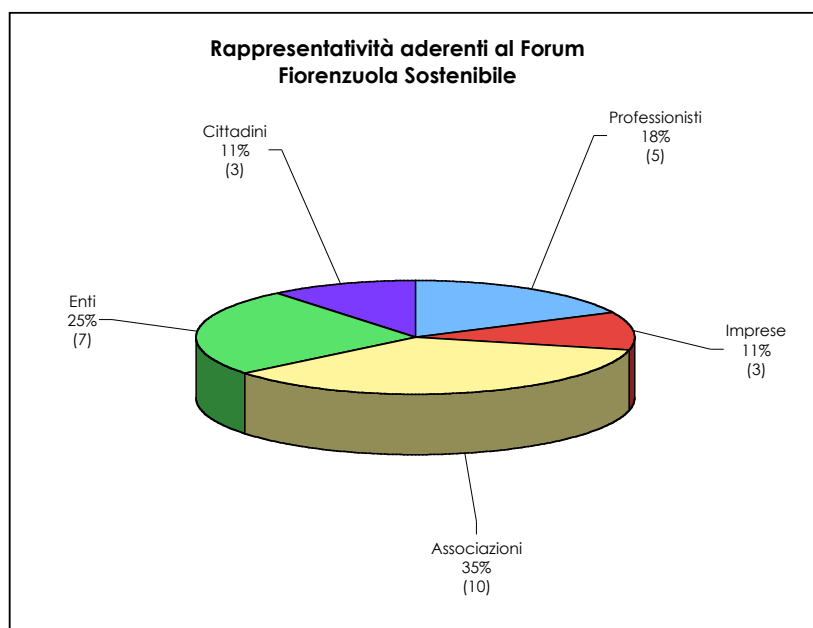
- Sensibilizzare i cittadini a prediligere una mobilità intermodale, dolce e consapevole tramite interventi permanenti e temporanei.
- Realizzare una segnaletica mirata e adeguata per i pedoni ed i ciclisti.
- Promuovere una campagna di informazione sui vantaggi della mobilità dolce e sostenibile.
- Aggiornare il piano della sosta ed effettuare maggiori controlli sul rispetto delle norme, sull'accesso al centro e rispetto al Codice della Strada

Chi ha partecipato e co-progettato
Partecipanti ai Gruppi di Lavoro

Gruppo Qualità Ambientale del Territorio	
Nome	Ente/Organizzazione rappresentata
Corbelli Gabriele	Professionista
Maccini Rita	Farmacista
Negri Gabriele	Artigiano
Premoli Enrica	Vice Presidente Italia Nostra
Premoli Luisella	Architetto Paesaggista
Ramacci Fabrizio	Presidente Coop. Soc. Orto Botanico
Tagliaferri Marina	Dipendente Comunale
Zilli Giovanni	Ingegnere
Gruppo Economia ed Innovazione Locale	
Nome	Ente/Organizzazione rappresentata
Armani Giuseppe	Formazione
Bongiorni Giuseppe	Dipendente Comunale
Chiocchi Tiziano	Assessore Ambiente
Del Bue Daniele	Assessore Att. Economiche - Imprenditore
Olivati Giovanni	Cittadino
Pighi Sivia	Dirigente Impresa Tal
Toso Claudio	Coop. Consumatori Nord Est
Gruppo Qualità e Coesione Sociale	
Nome	Ente/Organizzazione rappresentata
Berti Enrico	Cittadino
Corda Cristina	Rappr. Coop. Soc. Mele Verdi
Danesi Luigi	Rappr. Onlus Fiorenzuola oltre I confini
Danesi Alessandra	Rappr. Coop. Soc. Mele Verdi
El Idrissi El Harari Malika	Mediatrice culturale del Comune
Ferdenzi Cinzia	Rappr. Coop. Soc. Mele Verdi
Fuochi Ada	Imprenditrice agricola
Hadiri Mostafa	Forum per l'Immigrazione
Jamaa Mohamed	Forum per l'Immigrazione
Meneghelli Franco	Cittadino
Mussi Angelo	Assessore Servizi Sociali
Negrotti Francesco	Dipendente Comunale
Weerasinghe Jeewaka	Forum per l'Immigrazione

Partecipazione: frequenza e rappresentatività

N. di partecipanti effettivi ai Gruppi Tematici del forum	28
N. di incontri complessivo dei Gruppi Tematici con presenza di facilitatori	15
N. medio di partecipanti per incontro	5
N. frequenze complessive partecipanti	79



Scenari e idee per Fiorenzuola Sostenibile

Workshop EASW per l'elaborazione di Scenari futuri per Fiorenzuola Sostenibile

Il 13 Ottobre 2007 si è tenuto presso la Sede del Teatro Verdi un workshop per definire 4 possibili scenari di sostenibilità nel medio periodo per la città di Fiorenzuola, utilizzando la metodologia di lavoro dell'Unione Europea European Awareness Scenario Workshops® (EASW).

L'appuntamento, durato mezza giornata, ha previsto due diverse sessioni di lavoro.

Prima parte della mattinata:
Presentazione di sintesi dell'Indagine sulla Percezione della Qualità della vita.

Seconda parte della mattinata:
Lo sviluppo di Scenari e Idee per "Fiorenzuola Sostenibile" su 4 dimensioni.

I partecipanti, suddivisi in 4 gruppi di interesse (Imprenditori, tecnici, cittadini ed amministratori), hanno elaborato scenari tematici per ciascun gruppo e presentati in forma plenaria al termine della mattinata, chiusa con la votazione delle azioni considerate prioritarie per il territorio di Fiorenzuola.

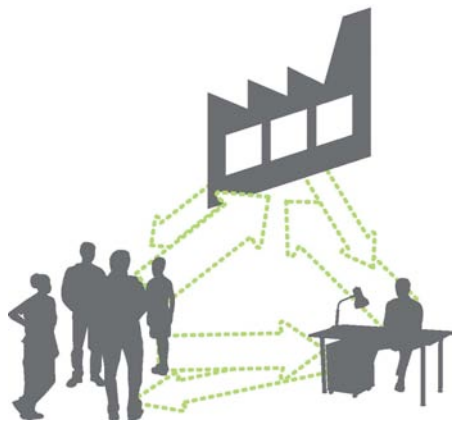


Piano Azione per Fiorenzuola Sostenibile / Le Idee progetto più votate			
Qualità Ambientale e Urbana	Coesione e Qualità sociale	Innovazione per lo sviluppo economico	Innovazione /Integrazione nella Pubblica Amministrazione
Centro libero dal traffico (9 voti)	Progetto interculturale (10 voti)	Spostamento settore trasporti/logistico fuori città; aree per nuove attività e miglioramento urbanistico all'entrata della città (9 voti)	Semplificazione amministrativa (8 voti)
Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni (7 voti)	Progettazione e strutturazione di consulte tematiche: immigrazione; sicurezza; giovani; anziani; cultura. (4 voti)	Formazione e collegamenti con università/centri di ricerca (3 voti)	Comunicazione e "ascolto" istituzionale (bidirezionale) (2 voti)
	Campagne di sensibilizzazione su temi di educazione civica (2 voti)	Promozione artigianato qualificato e nuovi servizi di qualità (nuove opportunità per giovani e soggetti deboli) (2 voti)	Accessibilità ai servizi (1 voto)
	Sportello informativo del Comune (1 voto)	Vetrina opportunità economiche di Fiorenzuola (2 voti)	Qualità dei processi e dei progetti dell'amministrazione pubblica (0 voti)
	Consulta permanente che collabori con PA sul tema della coesione sociale (0 voti)	Rete wireless per attività produttive di Fiorenzuola (1 voto)	Cittadinanza attiva (0 voti)
		Tetti fotovoltaici e impianti per separazione acque per nuove aree/attività (0 voti)	

Le 4 idee-progetto di sostenibilità prioritarie per Fiorenzuola

La seconda parte delle attività del Laboratorio per Fiorenzuola Sostenibile (realizzate fra Aprile e Giugno 2008) è stata dedicata all'elaborazione di Progetti Pilota

per rispondere alle problematiche locali e tendere alla realizzazione delle condizioni espresse nella Visione Comune elaborata a Ottobre 2007.



INNOVAZIONE ED
ECONOMIA LOCALE

Servizio "Ponte lavoro
Imprese – Giovani"



QUALITÀ E COESIONE
SOCIALE

Indovina chi viene a
cena?
Progetto Interculturale



QUALITÀ AMBIENTALE
DEL TERRITORIO

Interventi di promozione
della mobilità
ciclo-pedonale

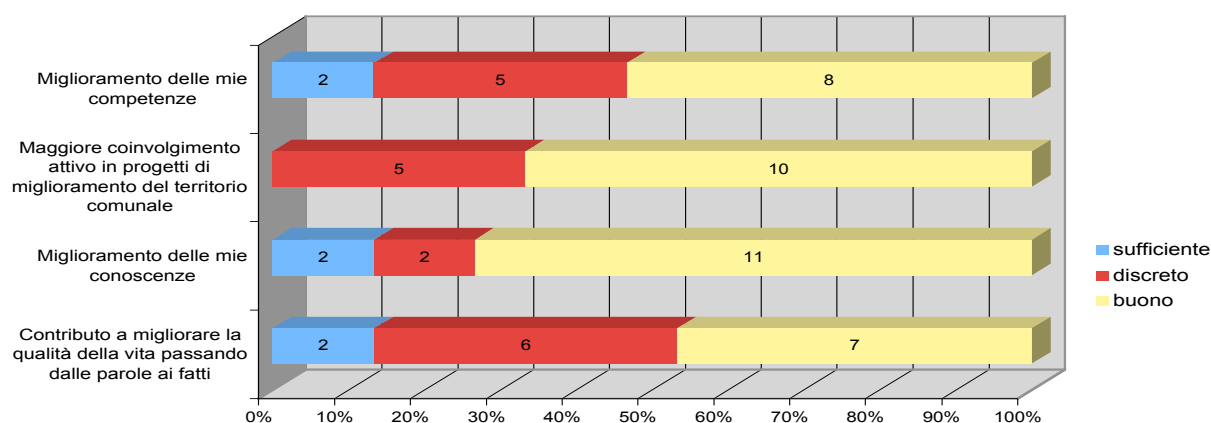
Nuova segnaletica per
una mobilità
ciclo-pedonale

Valutazione sul percorso da parte dei partecipanti

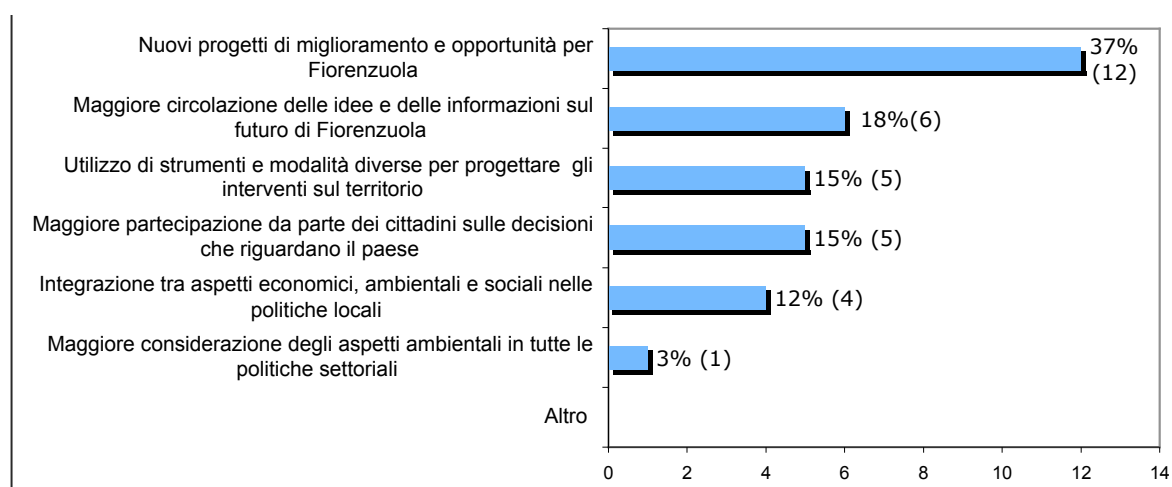
Al termine dei 5 incontri per ogni gruppo di lavoro tematico è stato fornito ai partecipanti da parte dei facilitatori un questionario per registrare le valutazioni finali personali sull'intero processo nei suoi diversi aspetti riguardanti i risultati ottenuti, la disponibilità a collaborare per la realizzazione dei progetti elaborati,

i contenuti, il clima di lavoro, la conduzione, l'organizzazione, al fine di valutare sia i "prodotti" (i progetti) sia il "processo" (la partecipazione e lo sviluppo di capacità. Di seguito sono visualizzati i risultati delle risposte ai questionari di valutazione da parte dei partecipanti.

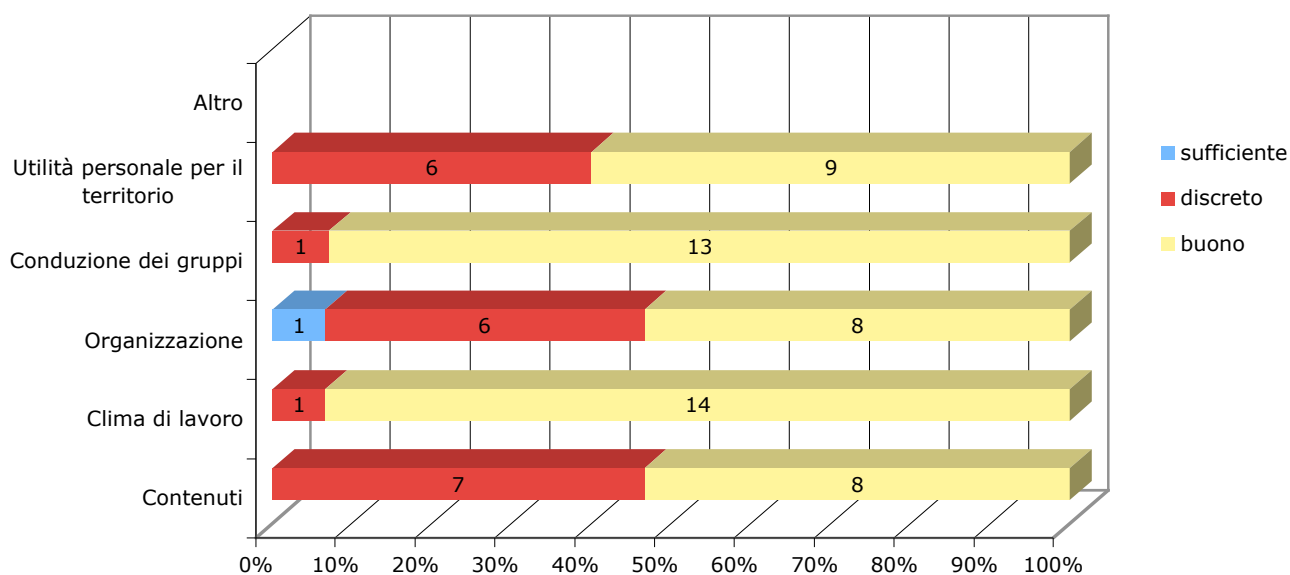
Quali risultati personali ritiene di aver conseguito?



Valutazioni sui risultati ottenuti in via generale al termine del percorso partecipato



Valutazione del percorso di partecipazione



Indicazioni sul tipo di coinvolgimento e contributo alla progettazione e realizzazione dei progetti in fase iniziale e finale

Cosa è piaciuto

- La partecipazione.
- Il clima di lavoro e il rapporto instaurato fra i partecipanti e il personale.
- La conduzione dei gruppi.
- Il lavoro in gruppo formalizzato e guidato.
- La possibilità di partecipare alla creazione di nuovi progetti.
- L'idea di lavorare per un futuro migliore.

Cosa migliorare / suggerimenti

- La partecipazione con il coinvolgimento di altri attori, degli amministratori e dei funzionari comunali.
- La comunicazione fra gli attori coinvolti dalle attività del gruppo (anche fuori dal gruppo).
- Una ancora maggiore pubblicizzazione dell'iniziativa per aumentare la partecipazione.
- Orari degli incontri. Sarebbe meglio una collocazione serale per gli impegni lavorativi dei partecipanti.

**Dalle Idee ai Progetti pilota
per Fiorenzuola Sostenibile**

**I progetti per la Qualità e la Coesione
Sociale**



Indovina chi viene a cena? Progetto Interculturale



LABORATORIO PROGETTI PER FIORENZUOLA SOSTENIBILE - AGENDA 21 LOCALE

Scheda Progetti Pilota di supporto ai gruppi di lavoro tematici

Area tematica

Qualità e coesione sociale

Situazione problematica di partenza

<i>Analisi dei problemi</i>	<i>Cause dei problemi</i>
- Numerose presenze senza permesso di soggiorno	- Contratti di lavoro irregolari e lavoro in nero.
- Scarsa alfabetizzazione.	- Impossibile accedere ai corsi di alfabetizzazione senza permesso di soggiorno.
- Mancanza di casa e di lavoro.	- Burocrazia di difficile gestione. - Scarse infrastrutture ed opportunità.
- Difficoltà immigrati di seconda generazione. - Problematico inserimento dei bambini dopo il ricongiungimento familiare.	- Difficoltà comunicative, linguistiche. - Dinamiche di accoglienza poco stabilite ed efficienti.
- Mancanza di luoghi di aggregazione e di riferimento culturale.	- Scarsa pianificazione urbana e progettazione di spazi dedicati.
- Tendenza a frequentare solo connazionali.	- Pochi pretesti di socializzazione interetnica.
- Emergere di conflitti culturali/sociali tra donne e uomini della stessa provenienza.	- Disparità di opportunità lavorative e sociali. - Difficoltà a conciliare usanze etniche e locali.
- Limitata valorizzazione di capacità scolastiche e lavorative.	- Scarsa capacità di valorizzare la formazione tecnica e professionale ricevuta nei paesi di provenienza. - Difficoltà di comunicazione competenze e costruzione curriculum vitae.
- Diffidenza e paura da parte dei locali.	- Scarsa conoscenza delle diversità. - Poca socializzazione ed integrazione.
- Scarsa conoscenza del fenomeno immigrazione e degli immigrati.	- Poca comunicazione e, a monte, troppo disinteresse verso il problema sociale.
- Scarsa conoscenza da parte della popolazione locale dell'importanza economica degli immigrati.	- Disinformazione. - Scarsa valorizzazione e riconoscimento dell'importanza del lavoro degli immigrati.

Iniziative realizzate o in corso a Fiorenzuola per affrontare la situazione problematica

- Corsi di italiano per stranieri a scuola e ad adulti.
- Corsi di recupero scolastici (doposcuola).
- Corsi serali per ottenere la licenza media.
- Corsi formativi per badanti nelle abitazioni in cui prestano servizio.
- Sportello sociale con collaborazione di associazioni (sportello rivolto sia agli italiani in contatto con gli stranieri, sia agli stranieri in difficoltà).
- Presenza di una mediatrice culturale.
- Forum dell'Immigrazione.
- Iniziative culturali, sportive, organizzazione convegni e dibattiti.
- Festa Multietnica.
- "Piccola casa della carità" con servizio mensa, raccolta viveri ed indumenti.

Titolo del progetto di miglioramento:

Indovina chi viene a cena? Progetto Interculturale

Obiettivo generale del progetto: *(Benefici-effetti di lungo periodo)*

- Creare uno spazio fisico di dialogo e confronto fra vecchi e nuovi fiorenzuolani.
- Favorire la comprensione del ruolo dei cittadini stranieri presenti a Fiorenzuola.
- Considerare gli stranieri cittadini come gli altri, con diritti e doveri specifici.

Obiettivo specifico: *(Benefici-effetti di breve periodo)*

- Potenziare ed incrementare i servizi esistenti per fronteggiare l'aumento dell'immigrazione.
- Sensibilizzare i fiorenzuolani sul tema immigrazione.
- Creare uno spazio destinato a tutta la cittadinanza che diventi un luogo fisico di aggregazione, in cui favorire l'integrazione attraverso la realizzazione di momenti formativi ed informativi destinati a tutta la popolazione che si trova a Fiorenzuola (stranieri e locali).

Destinatari dell'iniziativa *(chi usufruisce dei risultati del progetto)*

Vecchi e nuovi fiorenzuolani (locali e stranieri).

Organizzazione/i partners promotrice/ori del progetto *(nome, contatti, organizzazioni)*

- Associazioni culturali italiane e straniere.
- Pubblica amministrazione.
- Enti pubblici.

Descrizione attività: compilazione Scheda Progetto

Intervento A: Sensibilizzazione della popolazione fiorenzuolana (locali e stranieri) sul tema "Il mondo produttivo di Fiorenzuola: lavoratori vecchi e nuovi"					
Attività/ Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi	Indicatori	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
1. Analisi ed aggiornamento archivi demografici del Comune	- Analisi archivi comunali. - Aggiornamento archivi comunali.	1 sett.	Aggiornamenti banche dati	- Comune. - Centro per l'Impiego.	- Sostegno politico ed economico. - Conoscenza del quadro anagrafico di Fiorenzuola.
2. Analisi della composizione del mondo del lavoro residente a Fiorenzuola	-Identificazione composizione della popolazione attiva (ed inattiva) residente a Fiorenzuola. - Identificazione delle professionalità (immigrate e non) presenti nei comparti lavorativi locali.	1 sett	Definizione campione indagine	- Centro per l'Impiego. - Forum per l'Immigrazione. - Mediatore Culturale.	- Conoscenza del quadro anagrafico di Fiorenzuola. - Conoscenza composizione "popolazione" straniera.
3. Analisi della composizione etnica del mondo del lavoro residente a Fiorenzuola	Identificazione delle etnie di immigrati presenti nei comparti lavorativi locali	1 sett	Definizione campione indagine	Associazione "Fiorenzuola oltre i confini" (sportello informativo).	- Conoscenza composizione "popolazione" straniera.
4. Analisi dei problemi di "vita pratica" dei lavoratori residenti a Fiorenzuola	Analisi delle problematiche di "vita pratica" che i lavoratori (stranieri e non) affrontano a Fiorenzuola tramite l'elaborazione di un questionario	10 gg	- Costruzione questionario. - Compilaz. questionario.	- Comune - Centro per l'Impiego. - Forum per l'Immigrazione. - Mediatore Culturale. - "Fiorenzuola oltre i confini" (sportello informativo). - Consulente esterno.	- Conoscenza diretta di dubbi, e difficoltà dei lavoratori (immigrati e non). - Competenze tecniche.
5. Analisi dei questionari	Rielaborazione informazioni emerse dal questionario	5 gg	Report di sintesi	- Comune. - Consulente esterno.	- Competenze politiche. - Competenze tecniche.
6. Realizzazione del prodotto finale	Rielaborazione grafica del prodotto finale da distribuire	5 gg	Report di sintesi	- Consulente esterno. - Grafico.	- Competenze tecniche.
7. Stampa del prodotto finale	Stampa del prodotto finale da distribuire	1 sett	Report finale stampato	Grafico	- Competenze tecniche.
8. Divulgazione dei risultati dell'analisi	Divulgazione dei risultati presso i Fiorenzuolani vecchi e nuovi in occasione della Festa Multietnica	15/20 settimane di ogni anno	Creazione di uno spazio nel programma della Festa Multietnica	- Centro per l'Impiego. - "Fiorenzuola oltre i confini" (sportello informativo). - Forum per l'Immigrazione.	- Competenze e strutture organizzative per realizzare il momento di diffusione.

Stima dei costi e fonti di finanziamento

Costi (in Euro)	1-8	Fonti P- Pubbliche Pr- Private A - altro
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - 1 Addetto comunale (Centro per l'Impiego). - 1 Rappr. del Forum. - 1 Mediatore Culturale. - 1 Addetto Associazione "Fiorenzuola oltre i confini". - 1 Consulente esterno. - 1 Grafico. 	P Pr A
Attrezzature / tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Banche dati del Centro per l'Impiego. - Banche dati dell'anagrafe del Comune. - Banche dati del Forum. - Banche dati Ufficio Stranieri. - Banche dati dell'Assoc. "Fiorenzuola oltre i confini". - Programmi informatici tecnici. - Strumentazione tecnica. 	P Pr A
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Cancelleria. - Tavolo di lavoro. - Strum. tecnica. - Report finale. - Spazio nel programma della Festa Multietnica. 	P Pr A
Costi di gestione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - "Centro per impiego": 4g*8h=32h per un costo di 350 Euro + Servizio Civile Stranieri* - Assoc. "Fiorenzuola oltre i confini": 2g*8h= 16h di volontariato + Servizio Civile Stranieri*. - Forum Immigrazione: 2g*8h =16h di volontariato + Servizio Civile Stranieri*. - Consulente esterno: 9g*8h=54h per un costo di 1.500 Euro. - Grafico: 2g*8h=16h per un costo di 250 Euro. - Stampa: 1000/1500 loc per un costo di 1.000 Euro - Esperto per la presentazione del prodotto finale: 100 Euro/h per un costo di 200 Euro. <p>Totale costi previsti: 3.300 Euro.</p>	P Pr A
Pubblicità	Coinvolgimento di tutti i soggetti	P Pr A
Amministrazione	Finanziamento Progetto	P
Altro		

Nota1: Per lo svolgimento di diverse attività previste dal progetto di ipotizza di utilizzare personale proveniente dal "Servizio Civile per Stranieri", il cui bando è in scadenza nel mese di Luglio 2008.

Coerenza con i 10 obiettivi per lo sviluppo sostenibile Aalborg Commitments UE

1. Governace

- 1.1 Sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
- 1.3 Invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.

9. Equità e Giustizia Sociale

- 9.2 Assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
- 9.3 Incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
- 9.4 Migliorare la sicurezza della Comunità.

Potenziali ostacoli alla realizzazione del progetto

- Costi.
- Tempi stretti.
- Coordinamento delle azioni dei soggetti coinvolti.
- Difficoltà a far compilare il questionario.
- Disinteresse della popolazione (vecchi e nuovi fiorenzuolani) sul tema.
- Difficoltà nel trovare la disponibilità di chi dovrebbe lavorare al progetto.

Monitoraggio e Valutazione

<i>Tempi</i>	1° incontro dopo un mese dalla data di inizio del Progetto
<i>Modalità</i>	Incontri periodici per verificare la realizzazione delle attività (ogni mese)
<i>Ruoli</i>	Tutti i partner del Progetto

Intervento B Creazione di uno spazio fisico di aggregazione e di incontro per vecchi e nuovi fiorenzuolani: il Centro Interculturale di Fiorenzuola					
Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
1. Identificazione di un luogo fisico destinato all'incontro fra vecchi e nuovi e vecchi fiorenzuolani Firma dello Statuto per la gestione del Centro Interculturale di Fiorenzuola	<ul style="list-style-type: none"> - Scelta del luogo destinato al Centro. - Accordo fra i partner del Progetto per la Firma dello Statuto per la gestione del Centro. 	3 mesi	Creazione del Centro	<ul style="list-style-type: none"> - Comune. - Forum per l'Immigrazione. - Associazioni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno economico-finanziario al progetto. - Disponibilità luoghi in cui realizzare il percorso. - Competenze gestionali. - Competenze gestionali.
2. Raccolta ed archiviazione di documentazione e letteratura di riferimento per chi utilizzerà il centro Interculturale	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta materiali editoriali. - Raccolta materiali multimediali. 	2 mesi	Documentazione nel Centro	<ul style="list-style-type: none"> - Forum per l'Immigrazione. - Mediatore Culturale. - Associazioni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della cultura e delle tradizioni dei fruitori del Centro.
3. Creazione di momenti di incontro e dialogo fra le diverse culture presenti a Fiorenzuola (serate a tema, momenti di discussione su argomenti specifici, ...)	<ul style="list-style-type: none"> - Scelta tematiche di interesse. - Organizzazione dei momenti di incontro. 	Almeno 1 al mese	Realizzazione incontri	<ul style="list-style-type: none"> - Forum per l'Immigrazione. - Mediatore Culturale. - Associazioni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle culture presenti a Fiorenzuola. - Competenze gestionali.
4. Organizzazione di "appuntamenti" per fornire risposte concrete a domande di vita pratica espresse da vecchi e nuovi fiorenzuolani	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi problematiche di vecchi e nuovi fiorenzuolani. - Elaborazione risposte alle domande più frequenti. 	Almeno 1 al mese	Realizzazione incontri	<ul style="list-style-type: none"> - Comune. - Forum per l'Immigrazione. - Mediatore Culturale. - Associazioni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze gestionali
5. Identificazione di luoghi, nella città di Fiorenzuola, in cui portare le attività promosse dal Centro Interculturale (scuole, cinema, piazze,....)	Diffusione delle attività del Centro all'interno di Fiorenzuola	Almeno 1 al mese	- Realizz. incontri	<ul style="list-style-type: none"> - Comune. - Forum per l'Immigrazione. - Mediatore Culturale. - Associazioni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze gestionali

Stima dei costi e fonti di finanziamento

Costi (in Euro)	1-5	Fonti P- Pubbliche Pr- Private A – altro (volontariato)
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - 1 Rappresentante del Comune. - 1 Rappresentante del Forum. - 1 Rappresentante delle Associazioni Culturali. - 1 Mediatore Culturale. 	<p>P Pr A</p>
Attrezzature / tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Tramite sponsorizzazioni private: <ul style="list-style-type: none"> - Arredi (Mobilificio Pighi). - 1 computer. - 1 stampante. - 1 fax. - 1 telefono. - 1 videoproiettore. - 1 televisore. - 1 stereo. - 1 lettore. - 1 masterizzatore CD-DVD. 	<p>Pr A</p>
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Statuto - Tramite sponsorizzazioni private: <ul style="list-style-type: none"> - Materiali editoriali. - Audiovisivi. - Cancelleria. 	<p>Pr A</p>
Costi di gestione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - 1 coordinatore del Centro: part-time Comunale (500 Euro al mese per 12 mesi) + "Servizio Civile Stranieri". - Arredi: sponsorizzazioni da parte del Mobilificio Pighi + recupero materiali non utilizzati da altri uffici. - Attrezzature tecnologiche + cancelleria: 2.500 Euro. - Costi legali per la costruzione e firma dello Statuto: 1.500 Euro. - Altri costi di avviamento: allacciamento gas-acqua, rete elettrica, rete telefonica,... 1.000 Euro - Accantonamento canoni utenze: 2.500 Euro. - Sede: il gruppo ha analizzato diverse ipotesi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Ex Macello e/o Palazzine davanti. 2. Ex Scuola Materna "Lucca". 3. Ex Municipio. <p>Totale costi previsti: 13.500 Euro + la sede.</p>	<p>P Pr A</p>
Pubblicità	<ul style="list-style-type: none"> - Passaparola fra i soggetti interessati su idee lancio del Centro. - Locandine. 	<p>Pr A</p>
Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Costi legali per la costruzione e la firma dello Statuto. - Costi di locazione e gestione del Centro. 	<p>P Pr A</p>

Nota1: Per lo svolgimento di diverse attività previste dal progetto di ipotizza di utilizzare personale proveniente dal "Servizio Civile per Stranieri", il cui bando è in scadenza nel mese di Luglio 2008.

Coerenza con i 10 obiettivi per lo sviluppo sostenibile Aalborg Commitments UE

1. Governace

- 1.1 Sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
- 1.3 Invitare tuuti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.

9. Equità e Giustizia Sociale

- 9.2 Assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
- 9.3 Incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
- 9.4 Migliorare la sicurezza della Comunità.

Potenziali ostacoli alla realizzazione del progetto

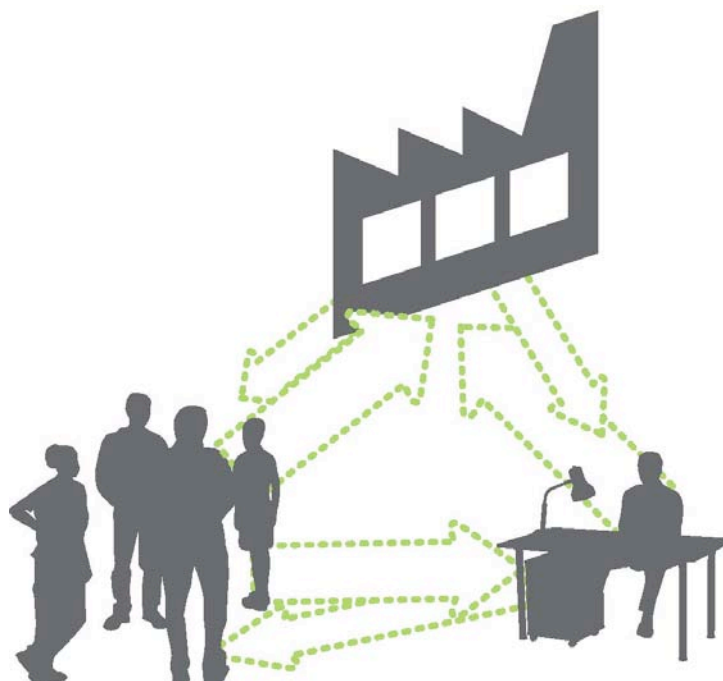
- Costi.
- Tempi.
- Definizione della Sede.
- Realizzazione dell'Accordo fra le parti e Firma dello Statuto.
- Scelta del personale da inserire nel Centro.
- Critiche da parte della popolazione non interessata (vecchi e nuovi fiorenzuolani).
- Difficoltà a coinvolgere le diverse componenti della popolazione straniera (La struttura è molto eterogenea).
- Coordinamento delle azioni dei soggetti coinvolti.
- Difficoltà nel trovare la disponibilità di chi dovrebbe lavorare al progetto.

Monitoraggio e Valutazione

<i>Tempi</i>	1° incontro dopo 1 mese dalla data di inizio del Progetto
<i>Modalità</i>	Incontri peridoci per verificare la realizzazione delle attività (ogni 2 mesi)
<i>Ruoli</i>	Tutti i partner del Progetto

Dalle Idee ai Progetti pilota per Fiorenzuola Sostenibile

I progetti di Innovazione dell' Economia Locale.



Servizio "Ponte Lavoro Imprese – Giovani"



LABORATORIO PROGETTI PER FIORENZUOLA SOSTENIBILE - AGENDA 21 LOCALE

Scheda Progetti Pilota di supporto ai gruppi di lavoro tematici – 5° incontro

Area tematica

Innovazione ed Economia locale

Situazione problematica di partenza

<i>Analisi dei problemi</i>	<i>Cause dei problemi</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa attenzione da parte degli attori del sistema formativo (Imprese, Servizi, Agenzie Scolastiche e Formative) al processo di socializzazione lavorativa dei giovani in ingresso nel mondo del lavoro. - Scarsa conoscenza delle misure di incentivi comunitarie, nazionali e regionali di sostegno alla piena occupazione tramite azioni di supporto alla condivisione tra le parti di una cultura d'impresa orientata al capitale umano quale driver del valore di profittabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di servizi di accompagnamento di 2° livello (posizionamento coerente tra aspettative di comportamento organizzativo e aspettative di sviluppo professionale) nella transizione al lavoro. - Insufficiente presidio delle opportunità di finanziamento a iniziative volte alla qualificazione del capitale umano. - Scarsa conoscenza e consapevolezza delle "culture" dei contesti aziendali locali. - Scarsità del tempo dedicato dalle imprese a valutare e ri-orientare le aspettative dei giovani in ingresso nella prospettiva di una fidelizzazione del legame organizzativo (appartenenza a scopi comuni).
<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà per le imprese locali nel reperire personale qualificato a Fiorenzuola con dotazione di social skills di base. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di consapevolezza da parte dei giovani dei requisiti di comportamento organizzativo richiesto dai contesti di ingresso nei termini di competenze aggiornate nel mercato globale.
<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguatezza della nuova riserva lavoro locale per lavorare in contesti di mercato internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa conoscenza dell'inglese, del "problem-solving", delle relazioni di lavoro e del lavoro di gruppo,
<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguatezza della manodopera specializzata all'interno delle aziende. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa abilità /disponibilità da parte delle aziende a formulare in termini di descrittori di competenza il proprio fabbisogno. - Scarsa proposta formativa all'interno dell'azienda.
<ul style="list-style-type: none"> - Pendolarismo dei laureati fiorenzuolani verso Milano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percezione di avere poche prospettive lavorative stimolanti a Fiorenzuola. - Mancanza di conoscenza aggiornata delle potenzialità di inserimento socio-lavorativo locale. Scarsa proposta di politiche di immagine e di attrattività da parte del contesto produttivo locale per alti profili.
<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà da parte di soggetti istituzionali previsti per aiutare e accompagnare l'inserimento nel lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà di vario genere presso InformaGiovani, Tutor e Centro per l'Impiego. - Relazioni di partenariato occasionali tra attori e non finalizzate. - Mancata specializzazione del personale dedicato dei soggetti istituzionali (lavoro per progetti, conoscenze di sistema). - Insufficiente presidio delle transizioni al lavoro e nel lavoro. - Percezione delle Aziende di inefficacia del ricorso a servizi di pubblica utilità.

Iniziative realizzate o in corso a Fiorenzuola per affrontare la situazione problematica

- Esistenza di un'agenzia di formazione (Tutor) a co-partecipazione Comune di Fiorenzuola e Comune di Piacenza.
- Centro per l'Impiego e InformaGiovani a Fiorenzuola.

Titolo del progetto di miglioramento:

Servizi "Ponte Giovani-Imprese Fiorenzuola"

Obiettivi generali del progetto: *(Benefici-effetti di lungo periodo)*

- Favorire una migliore conoscenza tra domanda (potenziale e attuale) e offerta (condizioni di ingresso, prospettive, valore) di lavoro dei giovani e delle imprese di Fiorenzuola.
- Qualificare le reciproche aspettative in termini di condivisione dei descrittori di competenze richieste e offerte e di comportamento organizzativo richiesto e percepito.
- Costruire un Servizio che faciliti e supporti meglio i servizi di incontro di Centro per l'Impiego, di socializzazione al lavoro (stage, tirocini, work experience) di "Tutor" Agenzia Formativa e di fornitura da parte delle agenzie di lavoro interinale.

Obiettivo specifico: *(Benefici-effetti di breve periodo)*

- Monitorare periodicamente i bisogni e le competenze richieste dalle imprese di Fiorenzuola nella prospettiva di governo delle variabili strategiche di competitività crescente nel quadro di globalizzazione dei mercati.
- Definire e proporre forme di bilancio di competenze semplificati, ma formalizzati e certificabili al servizio delle imprese.
- Supportare le Imprese nell'analisi di fabbisogno formativo e prevedere attività formative specifiche sulle competenze richieste (di base, trasversali) e supportare la conoscenza qualitativa (efficacia economicità e professionalità) dell'offerta formativa sulle competenze tecnico professionali.
- Valorizzare e "formalizzare" le esperienze e competenze degli studenti neo diplomati e dei giovani lavoratori.
- Semplificare, qualificare e finalizzare il processo di scelta del personale.
- Creare una Vetrina delle opportunità di lavoro per Comune, studenti e lavoratori e imprese locali.
- Stimolare un nuovo approccio nella gestione delle risorse umane.

Destinatari dell'iniziativa *(chi usufruisce dei risultati del progetto)*

- Imprese locali.
- Giovani.
- Famiglie.

Organizzazione/i partners promotrice/ori del progetto *(nome, contatti, organizzazioni)*

- Comune di Fiorenzuola.
- Imprese locali.
- Associazioni imprenditoriali.
- Enti di formazione.
- Informagiovani.

Descrizione dell'attività: Compilazione della scheda progetto

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi	Indicatori	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
Costruzione del Servizio Ponte Lavoro Giovani-Imprese Fiorenzuola	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione della sede logistica per il Servizio. - Individuazione staff minimo per start-up con una persona. coordinamento start-up e segreteria. -Individuazione di un grafico per sito web e opuscolo informativo - Individuazione dei co-finanziatori tra imprese locali, associazioni imprenditoriali. 	2 mesi		<ul style="list-style-type: none"> - Comune. - Assessorati. - Associazioni Imprenditoriali. - Altri Enti pubblici. - Agenzie formative esistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promotori Sedi esistenti. - Risorse umane ed economiche.
Attivazione partnership "Servizio ponte"	Accordo con associazioni imprenditoriali	15 gg		<ul style="list-style-type: none"> - Comune. - Associazioni imprenditoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Competenze. -Risorse.
Costruzione del Servizio Ponte Lavoro Giovani-Imprese Fiorenzuola					
Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi	Indicatori	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
1. Promozione informativa del Servizio	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un logo - Redazione di una brochure informativa. - Creazione di un sito Web o sezione dedicata di sito del Comune esistente. 	1 mese	Realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - Logo. - Sito. - Brochure. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comune Fiorenzuola. - Associazioni Imprenditoriali. Destinatari: <ul style="list-style-type: none"> - Imprese. - Scuole. - Famiglie. 	Risorse umane ed economiche
2. Ricognizione delle competenze professionali richieste	Utilizzo di documenti e dati esistenti / tesi locali rappresentative con apposito questionario	1 mese	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti. - N° Profili competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esperti. - Comune. -Associazioni imprenditoriali. - Istituti professionali. - Centri per l'impiego. 	Conoscenze
3. Organizzazione di incontri tra imprese e studenti presso Istituti Scolastici secondari di Fiorenzuola	Incontri di presentazione su Offerta e Domanda di competenze tra imprenditori locali e studenti di Scuole superiori	1 mese	<ul style="list-style-type: none"> - N° incontri. - N° partecipanti/ studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese locali Liceo, ITIS, ITC, Commerciale. 	Soggetti direttamente interessati per domanda e offerta di lavoro

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi	Indicatori	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
4. Individuazione dei trend di occupazione e disoccupazione locale	Analisi tecnica / qualitativa / quantitativa	1 mese	Rapporto	- Centri per l'impiego. - Regione.	-Dati. -Metodo.
5. Individuazione delle priorità delle figure ricercate	Interviste con imprese (titolari, Resp. Personale)	1 mese	- N° Interviste. - N° Imprese coinvolte.	Esperti Servizio Associazioni imprenditoriali	- Competenze informative. - Competenze tecniche.
6. Costruzione di bilancio di competenze professionale "snello"	Colloqui con gli studenti ed: - Esperti accreditati. - Psicologi del lavoro. - Esperti della formazione.	1 mese	- N° Colloqui. - N° persone coinvolte. - N° bilanci accessibili.	- Centri per l'impiego. - Esperti.	- Competenze informative. - Competenze tecniche.
7. Creazione di "Unità competenze" di base	Preparazione moduli di formazione su competenze di base per il mondo del lavoro (relazioni, lavoro di gruppo, organizzazione, sicurezza, ambiente, ecc)	1 mese	- N° corsi / anno. - N° Moduli. - N° utenti. - Tasso di copertura. (matching)	- Esperti accreditati. - Psicologi del lavoro. - Esperti della formazione.	- Competenze informative. - Competenze tecniche.
8. Ricerca finanziamenti UE per facilitare assunzioni per le PMI	Ricerca su opportunità di fondi e incentivi per le imprese e per i giovani in cerca di lavoro	Fasi di start-up e "a regime"	- Contatti presi. - N° Bandi. Partecipati - N° Partner. - N° Progetti Finanziati.	- Sportelli UE. -Regione. -Provincia PC. - Comune. - Esperti.	-Competenze informative. -Competenze tecniche.

Stima dei costi e fonti di finanziamento

		Azioni - interventi									Fonti
Costi (in Euro)	1 -8										P- Pubbliche Pr- Private A - altro
Risorse umane	- Grafico: 500,00 € - Web Master: 500 € - Coordinatore del progetto per 1 anno, indagini, domanda e offerta, esperto formazione: 35.000 € - Segretaria 1 anno: 15.000 € - Psicologo del lavoro: 20.000 €										P-Pr
Attrezzature / tecnologie	Sede: 12.000-18000 € Arredi: 2000 €										P-Pr
Materiali	PC: 2500 € Brochure informative: 2000 € Cancelleria: 1000 €										P-Pr
Costi di gestione del progetto	Utenze: 1500 € Abbonamenti: 500 € Hosting Web: 300 €										P-Pr
Pubblicità	Spese pubblicitarie: 1000 €										P-Pr
Amministrazione	Spese amministrative 3000/4000 €										P-Pr
Altro											

Coerenza con i 10 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Aalborg Commitments UE

1. Governance:

- 1.2 Incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
- 1.4 Rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.

8. Economia Locale Sostenibile:

- 8.1 Adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.

9. Equità e Giustizia Sociale:

- 9.2 Assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.

Potenziali ostacoli alla realizzazione del progetto

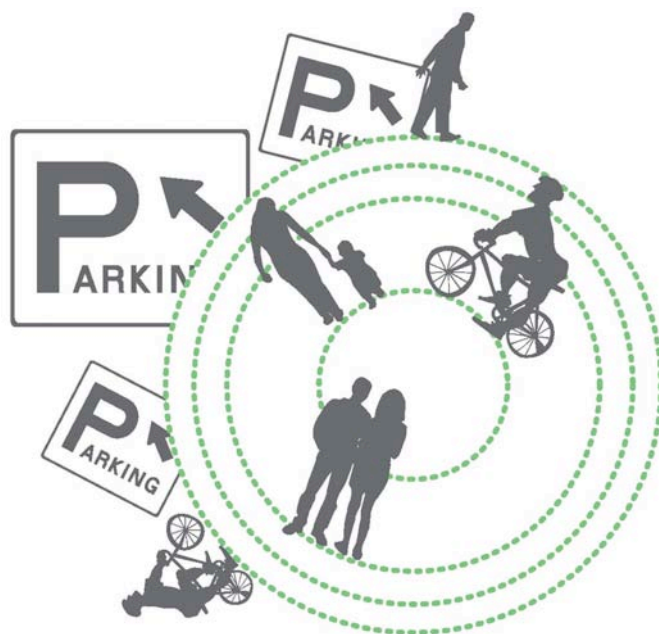
- Beneficio / interesse per "soggetti esistenti" e concorrenti.
- Livello di Collaborazione dei Soggetti esistenti.

Monitoraggio e Valutazione

Tempi	Entro Settembre: <ul style="list-style-type: none">- Presentazione alle Imprese del territorio e alle associazioni imprenditoriali.- Presentazione alle Agenzie locali
Modalità	<ul style="list-style-type: none">- Incontri.- Questionari di valutazione mirati e periodici in fase operativa.
Ruoli	<ul style="list-style-type: none">- Comune.- Gruppo di lavoro "Innovazione e Economia Locale".

Dalle Idee ai Progetti pilota
per Fiorenzuola Sostenibile

I progetti per la Qualità Ambientale del Territorio.



Interventi di promozione della mobilità ciclo-pedonale.
Nuova segnaletica per una mobilità ciclo-pedonale.



**LABORATORIO PROGETTI
PER FIORENZUOLA SOSTENIBILE - AGENDA 21 LOCALE**

Scheda Progetti Pilota di supporto ai gruppi di lavoro tematici – 3° incontro

Area tematica

Qualità ambientale del territorio

Situazione problematica di partenza

<i>Analisi dei problemi</i>	<i>Cause dei problemi</i>
- Congestione polarizzata verso il "centro".	- Carenza parcheggi. - Carenza alternative "modali".
- Carenza di parcheggi.	- Carenza di civismo, "maleducazione" stradale.
- Relazione tra la città costruita e le aree pubbliche.	- Mancata cura degli aspetti e della dimensione relazionale tra le differenti funzioni urbane.
- Stili di vita: aspetti comportamentali negli spostamenti sistematici.	- Gli spostamenti brevi vengono svolti in auto, soprattutto nelle aree del "centro". - Mancato utilizzo delle aree di sosta in prossimità.
- Modalità degli spostamenti.	- mancanza di "sensibilità" nell'adottare la modalità più vantaggiosa, soprattutto in relazione al fattore "tempo di viaggio". - Mancata possibilità/capacità di valutare le alternative.
- Congestione.	- Problemi di congestione generati da nuove strade.
- Infrastrutture "dolci" (bici-pedonali) e qualità urbana.	- Inadeguatezza e discontinuità della rete ciclopedonale. - Percezione non sicura dei percorsi alternativi all'auto. - Segnaletica non adeguata a "governare" i flussi di traffico e la sosta.

Iniziative realizzate o in corso a Fiorenzuola per affrontare la situazione problematica

- Realizzazione nuova tangenziale.
- Nuove dotazioni territoriali per la mobilità dolce.
- Presenza di un Centro di Educazione Ambientale certificato dalla Regione.
- Offerte educative sulla mobilità sostenibile da parte delle scuole.
- Nuovi tracciati, con prevalente destinazione e fruizione allo "svago" (spostamenti non sistematici).
- Riappropriazione della via Emilia storica da parte dei cittadini.

Titolo del progetto di miglioramento:

MOBILITA' ALTERNATIVA NEL TESSUTO URBANO
Attenzione ai comportamenti per una città più a misura di pedone.

Obiettivo generale del progetto: *(Benefici-effetti di lungo periodo)*

Sensibilizzare i cittadini a prediligere una mobilità intermodale, dolce e consapevole tramite interventi permanenti e temporanei.

Obiettivo specifico: *(Benefici-effetti di breve periodo)*

- Realizzare una segnaletica mirata e adeguata per i pedoni, ciclisti.
- Promuovere una campagna di informazione sui vantaggi della mobilità dolce e sostenibile.
- Aggiornare il piano della sosta ed effettuare maggiori controlli sul rispetto delle norme. sull'accesso al centro e rispetto al Codice della Strada.

Destinatari dell'iniziativa *(chi usufruisce dei risultati del progetto),*

- Cittadini e visitatori.
- Giovani in età scolare.
- Commercianti.

Organizzazione/i partners promotrice/ori del progetto *(nome, contatti, organizzazioni)*

- Comune di Fiorenzuola - Ufficio Urbanistica e Vigili Comunali.
- Rappresentanti del commercio area urbana.
- Agenzia Mobilità - Fornitori trasporti scolastici.
- Centro Educazione Ambientale.
- Scuole Elementari e Medie - Insegnanti promotori attività di educazione ambientale.
- Associazioni (Ambientali, Sportive).

Descrizione dell'attività: Compilazione della scheda progetto

A. Nuova segnaletica con tempi di percorrenza per i servizi del centro storico					
Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Temp i	Indic.	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
1. Progettazione del piano della segnaletica di sensibilizzazione	Identificazione parcheggi scambiatori poco utilizzati o non conosciuti	15 gg	N. parcheggi	- Comune Fiorenzuola. - Associazioni Cittadini.	- Possesso delle mappe. - Conoscenza del territorio.
	Mappatura dei servizi presenti nel centro storico	15 gg	N.servizi	- Comune Fiorenzuola. - Associazioni cittadini. - Unione commercianti. - Gestori di servizi.	- Conoscenza del territorio.
	Attivazione gruppo di lavoro per individuare i percorsi e definire i tempi di percorrenza da dichiarare	2 mesi	N. attori	- Abitanti centro storico. - Commercianti. - Dipendenti dei servizi. - Scuole. - CEA centro di educazione ambientale.	- Conoscenza percorsi. - Abitudine agli spostamenti.
	Microindagine sui percorsi maggiormente utilizzati da ciclisti e pedoni che accedono ai servizi	2 mesi	N. percorsi	- Abitanti centro storico. - Commercianti. - Dipendenti dei servizi. - Scuole. - CEA centro di educazione ambientale.	- Conoscenza percorsi. - Abitudine agli spostamenti.
2. Posizionamento e acquisto segnaletica di sensibilizzazione	Richiesta di approvazione presso il Comune di Fiorenzuola	1 mese		- Comune Fiorenzuola. - Associazioni cittadini. - Unione commercianti. - Gestori di servizi. - Scuole.	- Diritto alla sicurezza stradale. - Potere decisionale.
	Definizione grafica e dimensioni dei pannelli informative	15 gg		- Grafico. - Tipografia.	- Conoscenza software. - Stampanti.
	Acquisto e posa di un numero definito di pannelli	2 mesi	N.segnali per tipo	- Ditta appaltatrice. - Associazioni volontari. - Comune Fiorenzuola.	- Macchinari. - Forza lavoro.

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tem pi	Indic.	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
3. Promozione dei percorsi e dell' iniziativa	Brochure informativa sui vantaggi dell' iniziativa e sui percorsi possibili	15 gg	N. materiale pubblicato	- Grafico. - Tipografia. - Distribuzione. - Volantinaggio.	- Conoscenza software. - Stampanti. - Accesso al pubblico.
	Progettazione di transenne e striscioni ad hoc per il blocco della circolazione e l'utilizzo ciclopedonale di una strada di accesso ai servizi	3 mesi	N. transenne e striscioni	- Comune Fiorenzuola. - Vigili urbani. - unione commercianti.	- Esperienza accessibilità ai servizi.
	Organizzazione di un evento pilota, es "settimana della mobilità sostenibile: a scuola e in centro a piedi e in bicicletta"	6 mesi	N. partecipanti	- Comune Fiorenzuola. - Associazioni Cittadini. - Unione commercianti - Gestori di servizi. - Scuole. - Vigili Urbani.	- Location. - Materiali. - Conoscenze. - Sponsor. - Forza lavoro.

B. Eventi dedicati alla mobilità ciclo-pedonale.					
Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi	Indic.	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
1. Promozione microprogetti didattici.	Collegamento alle iniziative UE, nazionali, regionali e provinciali per la mobilità sostenibile	3 mesi		- Provincia di Piacenza. - Comune Fiorenzuola.	Conoscenza iniziative esistenti.
	Selezione di una classe della scuola media ed una elementare	1 mese	- N. classi. - N. insegnanti.	- Scuole. - CEA centro di educazione ambientale - esperti di settore.	- Spazi. - Classi a disposizione. - Personale docente.
	Definizione programma e durata del corso da inserire nel piano di offerta formativa	2 mesi	- N. ore progetto. con classi - N.alunni.	- Scuole. - CEA centro di educazione ambientale. - esperti di settore.	- Spazi. - Classi a disposizione. - Personale docente.
	Divulgazione risultati progetti durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile(2008*-2009**)	1 mese (al 3*o al15** mese)	- N.progetti - N.risultati.	- Comune - Scuole - Associazioni cittadini. - Associazioni volontariato.	- Mezzi di comunicazione. - Contatti.
2. Organizzazione evento annuale (settimana europea mobilità sostenibile)	Scelta degli spazi da chiudere al traffico e da allestire	15 gg		Comune Fiorenzuola	Conoscenza del territorio.
	Invitare esperti a discutere sul tema della mobilità sostenibile	15 gg		- Comune Fiorenzuola. - CEA.	Contatti.
	Definizione programma eventi della settimana	1 mese (al 3*o al15** mese)	- N.progetti - N. risultati.	- Comune. - Scuole. - CEA. - Associazioni volontari.	- Conoscenza del territorio. - Impegno.
	Progettazione campagna informativa	1 mese (al 3*o al15**)	- N.progetti - N. risultati.	Comune Fiorenzuola	Contatti.
	Allestimento degli spazi e comunicazione dell' evento	15 gg (al 3*o al15** mese)		- Comune Fiorenzuola. - Scuole. - CEA. - Unione commercianti.	- Contatti. - Spazi. - Esperienza organizzativa.

Tabella "COSTI": A- Creazione di segnaletica con tempi di percorrenza per i servizi del centro storico.

COSTI (in EURO)	1	2	3
Risorse Umane Persona x gg lavoro	3 x 12	3 x 12	6 x 18
Attrezzature/ Tecnologie	1 Kit server-computer-proiettore 2000 €		
Materiali	/	- N° pannelli segnaletica tempo. 50 € l'uno. - Materiale per la promozione dei tracciati (cartoline, brochure, poster).	- Materiali per la messa in sicurezza dei percorsi prescelti (balaustre). - Pettorine , Cappellini. 500€
Costi di gestione del progetto Persona x gg lavoro	1 x 12	1 x 18	1 x 18 1 x 12
Costi di gestione del progetto Persona x gg lavoro	1 x 12	1 x 18	1 x 18 1 x 12
Pubblicità	In base al numero dei soggetti coinvolti (stimati >5.000) 2000€		
Amministrazione	Vedi voce costi di gestione del progetto		
Altro			

Tabella "COSTI": B- Promuovere giornate ed eventi dedicati alla mobilità ciclo-pedonale.

COSTI (in EURO)	1	2
Risorse Umane	10 x 6	10 x 18
Attrezzature/ Tecnologie	1 Kit computer-proiettore	
Materiali	/	Materiale didattico e materiale di consumo per un numero di partecipanti (inclusi gli insegnanti) = 50
Costi di gestione del progetto	3 x 6	6 x 18
Pubblicità	Materiale pubblicitario per la promozione dell'evento annuale (cartoline, brochure, poster e pannelli) 2000€	
Amministrazione	Vedi voce costi di gestione del progetto	
Altro		

Coerenza con i 10 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Aalborg Commitments UE

Piena coerenza con:

6. Migliore Mobilità, Meno Traffico

- 6.1 Ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
- 6.2 Incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
- 6.4 Sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
- 6.5 Ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

Ulteriore coerenza con:

1. Governance

- 1.2 Incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
- 1.3 Invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
- 1.4 Rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.

2. Gestione Locale Per La Sostenibilità

- 2.4 Assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocazione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.

Potenziali ostacoli alla realizzazione del progetto

- Difficoltà nel reperire risorse finanziarie per una piena attuazione dei progetti.
- Mancato coinvolgimento nel gruppo di progetto dei seguenti attori: insegnanti/classi scuole dell'obbligo, associazioni sportive/sociali, polizia municipale.

Monitoraggio e Valutazione

Tempi	Monitoraggio trimestrale di tutte le attività a partire dall'istituzione del gruppo progetto
Modalità	-Definizione cronoprogramma attività. -Verifica indicatori di attuazione. -Report attuazione mensile.
Ruoli	-Comune. -Gruppo di progetto "Ambiente e qualità del territorio".

Allegati

AALBORG COMMITMENTS UE

1 Governance

Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
2. incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.
5. cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

2 Gestione Locale Per La Sostenibilità

Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione.

Lavoreremo quindi per:

1. rafforzare la Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
2. elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.
3. fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
4. assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocazione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.
5. cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

3 Risorse Naturali Comuni

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

1. ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.
2. migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.
3. promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
4. migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.
5. migliorare la qualità dell'aria.

4 Consumo Responsabile e Stili di Vita

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

1. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
2. gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.
3. evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.
4. ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
5. promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.

5 Pianificazione E Progettazione Urbana

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
4. garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

6 Migliore Mobilità, Meno Traffico

Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili.

Lavoreremo quindi per:

1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
3. promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

7 Azione Locale Per La Salute

Ci impegniamo a proteggere e a promuovere la salute e il benessere dei nostri cittadini.

Lavoreremo quindi per:

1. accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.
2. promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offre alle nostre città i mezzi per costituire e mantenere partnership strategiche per la salute.
3. ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità.
4. promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita.
5. sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.

8 Economia Locale Sostenibile

Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente.

Lavoreremo quindi per:

1. adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.
2. cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.
3. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.
4. incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.
5. promuovere un turismo locale sostenibile.

9 Equità E Giustizia Sociale

Ci impegniamo a costruire comunità solidali e aperte a tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ed mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.
2. assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
3. incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
4. migliorare la sicurezza della comunità.
5. assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

10 Da Locale A Globale

Ci impegniamo a farci carico delle nostre responsabilità per conseguire pace, giustizia, equità, sviluppo sostenibile e protezione del clima per tutto il pianeta.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra.
2. considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione.
3. diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima.
4. ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale.
5. consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG.

Programma Agenda 21 ONU 1992

I° parte – Dimensioni economiche e sociali

Capitolo 1

Preambolo

Capitolo 2

Cooperazione internazionale per promuovere lo sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo

Capitolo 3

Lotta alla povertà

Capitolo 4

Cambiamento dei modelli di consumo

Capitolo 5

Dinamiche demografiche e sostenibilità

Capitolo 6

Protezione e promozione della salute umana

Capitolo 7

Promozione dello sviluppo sostenibile a livello urbano

Capitolo 8

Integrazione ambiente e sviluppo nei processi decisionali

II° parte – Conservazione e gestione delle risorse per lo sviluppo

Capitolo 9

Protezione dell'atmosfera

Capitolo 10

Approccio integrato alla pianificazione e gestione delle risorse territoriali

Capitolo 11

Lotta alla deforestazione

Capitolo 12

Gestione di eco-sistemi fragili:
Lotta alla desertificazione e alla siccità

Capitolo 13

Gestione di eco-sistemi fragili:
sviluppo sostenibile delle montagne

Capitolo 14

Promozione dell'agricoltura sostenibile e dello sviluppo rurale

Capitolo 15

Conservazione della diversità biologica

Capitolo 16

Gestione ambientale delle biotecnologie

Capitolo 17

Protezione degli oceani, tutti i tipi di mari e aree costiere

Capitolo 18

Protezione della qualità delle acque, gestione integrata e approvvigionamento delle risorse

idriche

Capitolo 19

Gestione ambientalmente sostenibile delle sostanze chimiche

Capitolo 20

Gestione ambientalmente sostenibile dei rifiuti pericolosi

Capitolo 21

Gestione ambientalmente sostenibile dei rifiuti solidi e loro smaltimento

Capitolo 22

Gestione ambientalmente sostenibile dei rifiuti radioattivi

III° parte – Rafforzamento del ruolo dei diversi attori

Capitolo 23

Preambolo

Capitolo 24

Azioni delle donne verso lo sviluppo equo e sostenibile

Capitolo 25

Bambini e giovani per lo sviluppo sostenibile

Capitolo 26

Rafforzamento del ruolo delle minoranze etniche e delle loro comunità

Capitolo 27

Rafforzamento del ruolo delle organizzazioni non-governative

Capitolo 28

Iniziative delle amministrazioni di supporto
all'Agenda 21 Locale